



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# Necropoli di Is Pirixeddus

Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology



## ■ Lucerna bilicne

La lucerna bilicne (fig. 1) è stata rinvenuta in frammenti all'interno della tomba 9 PGM della necropoli fenicio-punica di *Sulky*. Ricomposta quasi interamente, sebbene rimanga una lacuna nella zona dei beccucci, è databile al V sec. a.C. in base alla cronologia del contesto sepolcrale e del corredo a cui appartiene<sup>1</sup>.



**Fig. 1** - Lucerna bilicne dalla tomba 9 PGM da Sulky (foto di Unicity S.p.A.).

Essa è dotata di una sorta di impugnatura applicata sul fondo convesso, utilizzata probabilmente per trasportarla o per inserirla su un supporto<sup>2</sup> (fig. 2) ed è caratterizzata da due beccucci e da una forma assai semplice, creata dalla modifica di un piatto.

---

<sup>1</sup> Muscuso 2008, p. 17.

<sup>2</sup> Muscuso 2008, p. 17.



**Fig. 2** - Lucerna di Sulky con particolare dell'impugnatura (foto di Unicity S.p.A.).

Le lucerne bilicni costituiscono una categoria molto diffusa nella necropoli di *Sulky* e in tutti i siti dell'Occidente punico<sup>3</sup> e si accostano, in un periodo un po' più tardo, a un'altra tipologia, quella della lucerna cosiddetta "a tazza", molto diffusa in Sardegna, tra la fine del V e gli inizi del IV sec. a.C. per arrivare a essere utilizzata anche durante il periodo Romano Repubblicano, quindi a partire dal 238 a.C. (fig. 3).

---

<sup>3</sup> Muscuso 2008, p. 16.



**Fig. 3** - Lucerne a tazza puniche rinvenute in Sardegna. Collezione Museale Archeologica di Arborea, in provincia di Oristano (da [http://oristano.intourcity.it/index.php?lang=IT&city=Arborea&option=com\\_detail&id=95](http://oristano.intourcity.it/index.php?lang=IT&city=Arborea&option=com_detail&id=95)).

L'unica discriminante cronologica al momento individuata per questa forma è costituita dalla presenza di uno o due becchi: la lucerna monolicne (fig. 4), quella con un solo beccuccio, è infatti pertinente ai primissimi momenti dell'espansione fenicia e non si trova in contesti che superano l'VIII sec. a.C.<sup>4</sup> Quest'ultima tipologia è stata rinvenuta nelle fasi più antiche del *tofet* di *Sulky*.



**Fig. 4** - Lucerna monolicne da Selinunte (da <https://mbasic.facebook.com/photo.php?fbid=666439433419436&id=418721871524528&set=pb.418721871524528.-2207520000.1427472836>).

<sup>4</sup> MUSCUSO 2008, p. 16; BARTOLONI 1992, p. 421.

Per quanto riguarda invece le lucerne bilicni, come l'esemplare in esame, la loro attestazione comprende tutto il Mediterraneo centrale ed occidentale in un arco di tempo compreso tra il VII e il V sec. a.C.<sup>5</sup>

Le lucerne derivano dai noti piatti fenici con breve orlo convesso ed ampio cavo, in uso in tutto il mondo fenicio tra la metà dell'VIII sec. a.C. e la metà del secolo successivo, forma che verrà in seguito sostituita, nella sua funzione primaria, dai piatti con ampio orlo e piccolo cavo<sup>6</sup>.

L'esemplare in questione costituisce una variante molto diffusa nella necropoli di *Sulky*, e, con ogni probabilità, oltre a illuminare l'oscurità delle camere sepolcrali durante le esequie, venivano lasciate accese all'interno della tomba (e in questo caso l'annerimento della zona dei beccucci ci dà un'informazione ben precisa) affinché potessero essere utilizzate dal defunto per affrontare il suo cammino verso la dimora eterna.

---

<sup>5</sup> MUSCUSO 2008, p. 16; ACQUARO, BARTOLONI 1986, p. 196, fig. 8.

<sup>6</sup> MUSCUSO 2008, p. 16.

## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Cinzia Olianas

## ■ Abbreviazioni bibliografiche

- ACQUARO, BARTOLONI 1986 E. ACQUARO, P. BARTOLONI, *Interazioni fenicie nel Mediterraneo centrale: l'Africa e la Sardegna*, in L. SERRA (a cura di), *Gli scambi culturali e socio-economici fra l'Africa settentrionale e l'Europa mediterranea. Atti del Congresso Internazionale di Amalfi, (5-8 dicembre 1983)*, Napoli 1986, pp. 191-228.
- BARTOLONI 1992 P. BARTOLONI, , *Lucerne arcaiche da Sulci* in AA.VV., *Sardinia in the Mediterranean . A footprint in the sea. Studies in Sardinian Archaeology presented to Miriam S. Balmuth (Monograph in Mediterranean Archaeology,3)*, Sheffield 1992, pp. 419-423.
- MUSCUSO 2008 S. MUSCUSO, *Il Museo "F. Barreca" di Sant'Antioco: le tipologie vascolari della necropoli di Sulky*= *Sardinia Corsica et Baleares Antiquae VI*, 2008, pp. 9-39.

## ■ Periodici e riviste

- SARDINIA, CORSICA ET BALEARES ANTIQUAE** *Sardinia, Corsica et Baleares Antiquae. An International Journal of Archaeology*, Sassari, I, 2003 e ss.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a